

Rapporto finale sull'epidemia influenzale della stagione 2002 – 2003

Premessa

La prevenzione dell'influenza è una delle priorità d'azione in Sanità Pubblica: l'influenza rappresenta infatti la prima causa di morte per malattie infettive nei Paesi industrializzati. Quest'azione di prevenzione deve necessariamente accompagnarsi ad un adeguato programma di Sorveglianza della malattia.

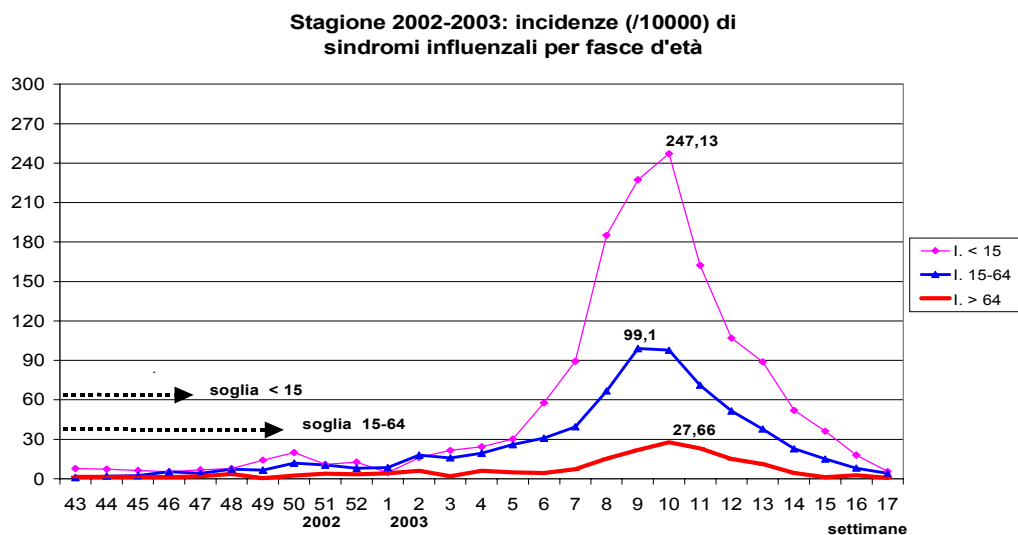
Dalla stagione 1993-1994, prima in Italia, la regione Veneto ha avviato una propria rete di rilevazione dell'influenza tramite i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e la collaborazione dei MMG e dei Pediatri di libera scelta, volta a stimare l'andamento dell'epidemia nelle diverse fasce d'età, calcolare una soglia epidemica per segnalare tempestivamente l'inizio e la fine dell'epidemia, programmare e verificare l'efficacia delle campagne vaccinali nelle categorie a rischio; a partire dalla stagione 1999-2000, la regione Veneto collabora con l'Istituto Superiore di Sanità alla Rete Nazionale di Sorveglianza.

Risultati della stagione 2002-2003

Al sistema di sorveglianza hanno partecipato 9 Aziende ULSS, per un totale di 97 Medici Sentinella, che hanno sorvegliato complessivamente una popolazione di 123.336 assistiti (tabella successiva), suddivisa in 3 fasce d'età: da 0 a 14 anni (popolazione pediatrica), da 15 a 64 anni (popolazione adulta) e ≥ 65 anni.

Anni	N° ULSS coinvolte	N° medici sentinella	Totale n° assistiti	% popolazione sorvegliata
'94 – '95	12	102	139557	3,1
'95 – '96	9	84	113566	2,5
'96 – '97	7	68	86698	2,0
'97 – '98	8	78	97595	2,2
'98 – '99	7	76	97184	2,1
'99 – '00	7	76	97377	2,1
'00 – '01	10	102	120933	2,7
'01 – '02	8	89	112014	2,5
'02 – '03	9	97	123336	2.7

La sorveglianza epidemiologica ha avuto inizio la seconda settimana di Ottobre 2002 e si è protratta per circa sei mesi, per completarsi nell'ultima settimana di Aprile 2003. L'andamento dell'epidemia 2002-2003 nelle tre diverse fasce d'età è descritto nel successivo grafico.



La soglia epidemica della popolazione da 0-14 anni, pari a 6,2 casi /1000 assistiti, è stata superata alla 18° settimana di sorveglianza, dal 10 al 16 febbraio 2003. L'epidemia è durata 7 settimane, ha raggiunto il picco massimo di incidenza settimanale, pari a 24,7 casi/1000, nella 4° settimana dall'inizio dell'epidemia (21° sett. di sorveglianza) ed ha avuto una incidenza cumulativa pari a 110,6 casi /1000.

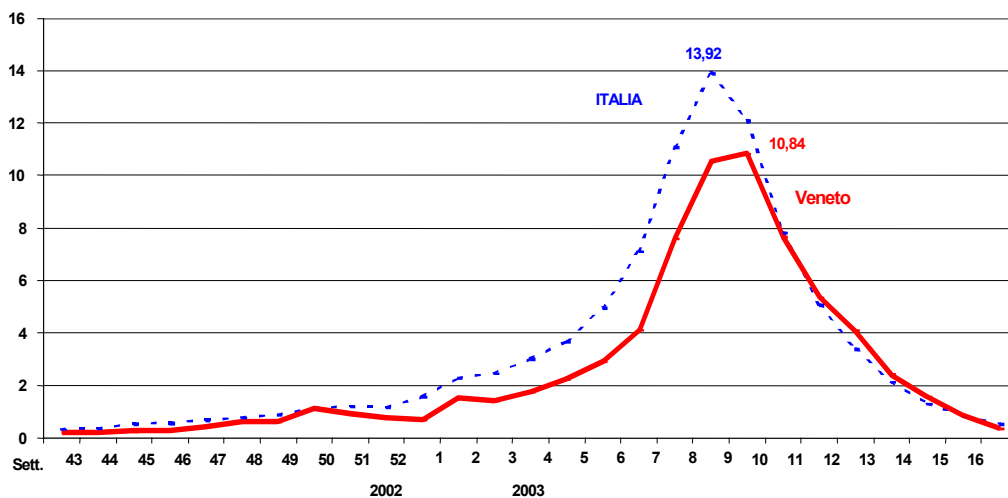
L'epidemia nella popolazione adulta ≥ 15 anni, con soglia epidemica pari a 3,8 casi /1000, è iniziata come solitamente ci si attende, la settimana successiva a quella della popolazione pediatrica e ha avuto una durata più breve, di sole 5 settimane.

L'incidenza cumulativa è stata del 31,4 /1000 e il picco massimo di incidenza settimanale pari a 8,1/1000 si è avuto nella 3° settimana dall'inizio dell'epidemia (21° settimana di sorveglianza).

Nella fascia d'età ≥ 65 anni, che costituisce la principale delle categorie a rischio, anche quest'anno non si è superata la soglia epidemica: si sono registrati valori piuttosto contenuti, con un modesto picco d'incidenza settimanale pari al 2,7/1000 alla 20° settimana di sorveglianza.

Complessivamente l'andamento dell'epidemia 2002-2003 nella nostra regione è sovrapponibile a quello osservato nel resto del Paese, a conferma dell'affidabilità della rete di sorveglianza.

Tasso d'incidenze Totali (I/1000) di sindromi influenzali per settimana :
confronto Veneto/Italia, stagione 2002-2003.



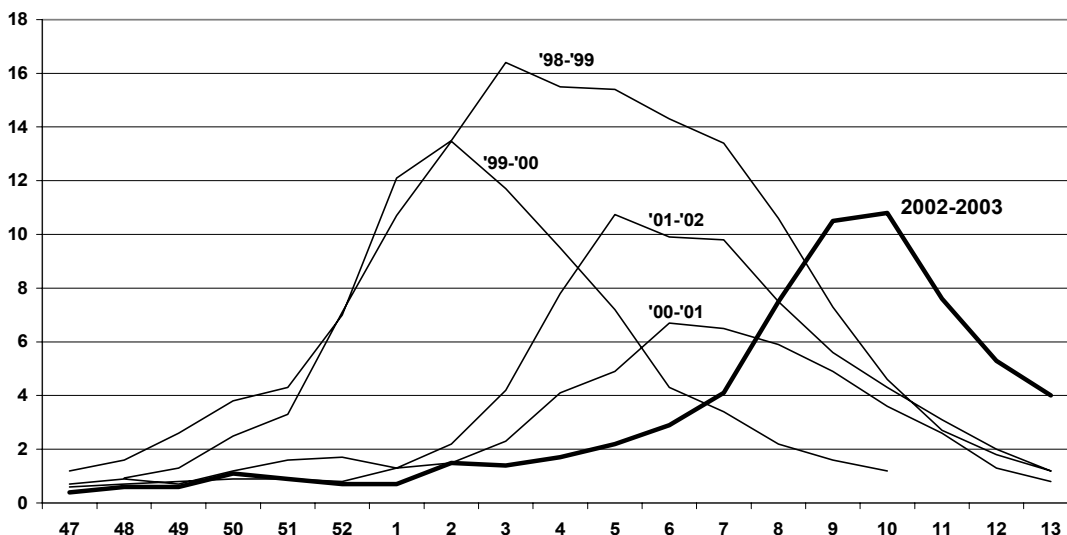
Il confronto con gli anni precedenti

Nella tabella che segue sono riportati schematicamente i dati relativi alle caratteristiche delle diverse stagioni epidemiche, a partire dalla stagione 1994-1995.

Stagioni epidemiche	Popolazione < 15 aa.			Popolazione > 15 aa.		
	Durata epidemia (sett.)	Max. inc. settimanale (x1000)	Incidenza cumulativa (x1000)	Durata Epidemia (sett.)	Max. inc. settimanale (x1000)	Incidenza Cumulativa (x1000)
'94 - '95	10	20.8	143.4	10	8.9	68.6
'95 - '96	17	18.7	215.8	14	9.7	92.6
'96 - '97	17	20.1	224.8	16	11.1	119.4
'97 - '98	8	25.5	139.2	9	13.6	76.9
'98 - '99	12	33.8	228.1	11	12,6	110.7
'99 - '00	8	21.3	102.8	6	13,1	54.7
'00 - '01	6	20.9	92.5	1	3,8	3.8
'01 - '02	8	34.4	165.4	6	6,5	31.3
'02 - '03	7	24,7	110,6	5	8.1	31.4

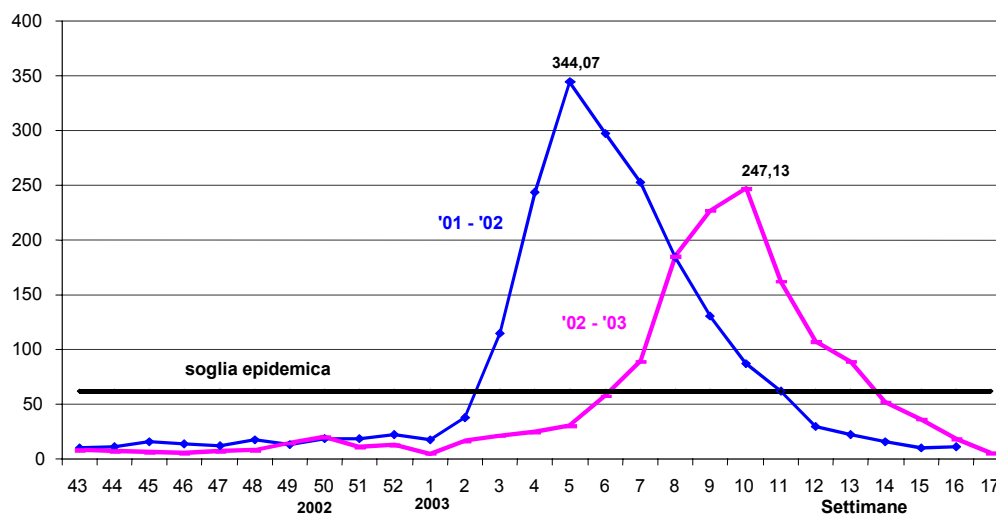
Confrontando i dati risulta evidente che, nonostante il clamore sui media, l'epidemia di quest'anno non ha avuto caratteri di particolare gravità: l'inizio ritardato nel mese di febbraio, anche rispetto all'andamento complessivo nel resto d'Italia, la breve durata, il picco epidemico raggiunto tra la terza e la quarta settimana dall'inizio dell'epidemia ed ancora i valori contenuti di incidenza cumulativa e totale nelle popolazioni osservate, la collocano per gravità davanti solo all'epidemia 2000-2001, considerata la più lieve occorsa dal 1994.

Veneto, Incidenze totali (I/1000) di sindromi influenzali: confronto stagioni 1998-2003.



In particolare, confrontando anche le curve d'incidenza delle stagioni 2001-2002 e 2002-2003 si può osservare come nella fascia d'età 0-14 anni il valore del picco massimo di incidenza settimanale sia stato quest'anno decisamente più basso, come del resto anche l'incidenza cumulativa.

**Incidenze popolazione pediatrica (/10000) :
confronto epidemie '01-'02 e '02-'03**

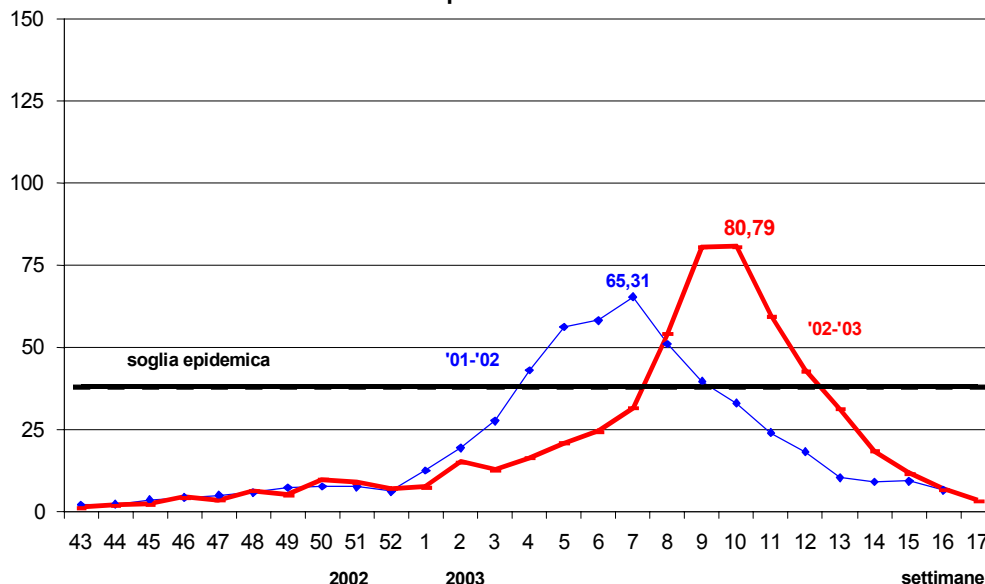


Nella popolazione d'età > 15 anni si è registrato invece un certo incremento nel valore del picco massimo di incidenza settimanale, 8,1/1000 nella 3° settimana dall'inizio dell'epidemia (20° sett. di osservazione), rispetto al 6,5/1000 della stagione '01-'02.

Questo rispecchia l'andamento dell'incidenza settimanale registrato nella specifica fascia d'età 15-64 anni, in cui si è osservato un incremento più marcato di settimana in settimana (la curva sale più bruscamente), con un picco pari a 9,9 /1000 alla 19° sett. di osservazione contro un picco di 8,1/1000 alla 17° settimana della precedente stagione.

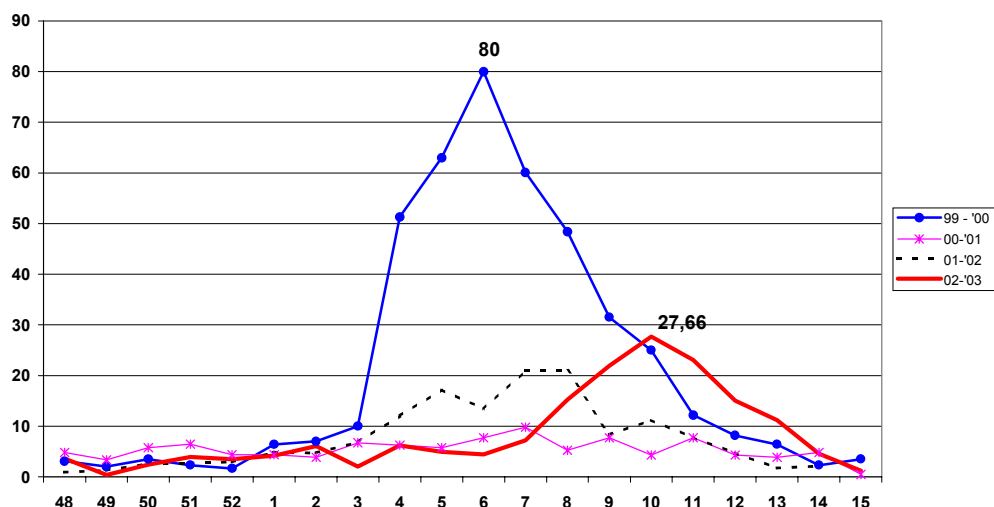
La maggiore durata dell'epidemia della stagione 2001-2002 in questa popolazione, 7 settimane contro le 6 di quest'anno, ha consentito di raggiungere i medesimi valori di incidenza cumulativa.

**Incidenze nella popolazione >15 anni (/10000):
confronto epidemie '01-'02 e '02-'03**



Nella fascia di età ≥ 65 anni si è avuto un andamento sostanzialmente simile alle precedenti epidemie (Grafico 6); anche se con un picco d'incidenza settimanale lievemente superiore a quello registrato lo scorso anno, i valori restano ben al di sotto rispetto all'epidemia 1999-2000, in cui la copertura vaccinale degli anziani nella nostra regione era mediamente del 49%.

Regione Veneto: incidenza (I/10000) di sindromi influenzali nei soggetti anziani (stagioni 1999-2003)



Confrontando infine la proporzione di sindromi influenzali per fasce d'età nelle ultime due stagioni epidemiche, si può osservare come, pur essendo sempre maggiori i valori d'incidenza cumulativa della fascia 0-14 anni rispetto alla fascia d'età 15-64 anni, la proporzione di casi nella età pediatrica sia diminuita a favore della fascia 15-64 anni, in cui quest'anno si è registrata la maggioranza dei casi pari al 61% netto, contro il 50% dello scorso anno.

Sostanzialmente invariata la proporzione di casi nella popolazione anziana, in cui la campagna vaccinale ormai collaudata ha concorso a controllare l'epidemia

Proporzione di sindromi influenzali per fasce d'età: confronto stagioni '01-'02 e '02-'03.

